



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Ufficio di Gabinetto - Decreti

U.prot GAB-DEC-2011-000037 del 11/03/2011

VISTA la legge 26 ottobre 1995, n. 447 recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico", ed in particolare l'art. 10, comma 5 che prevede che le società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, ivi comprese le autostrade, nel caso di superamento dei valori limite pertinenti, hanno l'obbligo di predisporre e presentare al comune piani di contenimento ed abbattimento del rumore, secondo le direttive emanate dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con proprio decreto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente 29 novembre 2000 recante "Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore", emanato ai sensi del richiamato art. 10, comma 5 della legge 26 ottobre 1995, n. 447 che all'art. 5 comma 2, prevede che il Ministro dell'ambiente, d'intesa con la Conferenza unificata, approvi i piani relativi alle infrastrutture di interesse nazionale o di più Regioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131 recante "Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3", ed in particolare l'art. 8, comma 6, che prevede che il Governo possa promuovere la stipula di intese, in sede di Conferenza unificata, dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni, escludendo in tale caso l'applicazione dei commi 3 e 4 dell'art. 3 del decreto



legislativo 28 agosto 1997, n. 281 recante "Definizione ed ampliamento delle attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano ed unificazione, per le materie ed i compiti di interesse comune delle regioni, delle province e dei comuni, con la Conferenza Stato - città ed autonomie locali";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 30 Marzo 2004, n. 142 recante "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447";

VISTA l'intesa sullo schema d'intesa – tipo sancita in Conferenza unificata il 29 ottobre 2009 ai sensi del richiamato art. 8, comma 6, della legge n. 131 del 2003, ai fini dell'approvazione da parte del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, prevista dall'art. 5, comma 2, del Decreto Ministeriale 29 novembre 2000, dei piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto veicolare;

VISTO lo schema di intesa trasmesso dal Presidente dell'ANCI il 15 settembre 2010 che modifica il predetto schema di intesa – tipo sancita in Conferenza unificata il 29 ottobre 2009, successivamente sostituito con un testo trasmesso il 20 settembre 2010;

CONSIDERATO che nella riunione tecnica della Conferenza unificata del 5 ottobre 2010 è stato approvato il predetto testo proposto dall'ANCI, con le modifiche concordate nel corso della riunione stessa;

VISTO il testo concordato nella riunione tecnica della Conferenza unificata del 5 ottobre 2010, trasmesso dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota del 7 ottobre 2010;

VISTA l'intesa sullo schema d'intesa – tipo sancita in Conferenza unificata il 28 ottobre 2010;

ESAMINATO il Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore predisposto dal gestore "Strada dei Parchi S.p.A.", gestore di infrastrutture di trasporto veicolare di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della Legge quadro sull'inquinamento acustico 26 ottobre 1995, n.447, trasmesso al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;



CONSIDERATI gli esiti della riunione di Conferenza unificata del 18 novembre 2010 in cui è stata espressa l'intesa per sedici schemi d'intesa ai fini dell'approvazione di sedici piani degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto veicolare, previsti dall'art. 10, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO inoltre che:

1. Con riferimento a quanto previsto dal DM 29 novembre 2000, art. 3, comma 2, si è rilevato che il piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore presentato dal gestore "Strada dei Parchi S.p.A." contiene gli ordini di priorità sia nazionali sia a livello regionale;
2. Per quanto previsto dal DM 29 novembre 2000, art. 2, comma 4, lettera c), il piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore presentato dal gestore "Strada dei Parchi S.p.A." riporta l'indicazione dei tempi di esecuzione e dei costi previsti per ciascun intervento. Fornisce, inoltre, raggruppamenti per annualità e per Regione dei costi e dei tempi;
3. La presenza delle informazioni evidenziate ai precedenti punti 1 e 2 consente di procedere all'approvazione del piano in quanto consente di individuare:
 - a. i fondi per gli interventi da realizzare in ogni singola Regione, essenziali al fine di poter eventualmente modificare, nell'ambito degli stanziamenti regionali previsti dal piano presentato, l'ordine di priorità degli stessi (art. 3, comma 3, DM 29.11.2000);
 - b. la suddivisione degli interventi in singole annualità, in quanto indispensabile per approvare, in prima istanza, alcune annualità del piano stesso;

DECRETA

Art. 1

Piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore

1. E' approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 5, comma 2, del DM 29.11.2000, il Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore predisposto e presentato dal gestore "Strada dei Parchi S.p.A.",



con le specificazioni e le prescrizioni contenute nel pertinente documento di intesa, corredato dei relativi allegati, propedeutico alla presente approvazione, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Ripartizione accantonamenti e oneri

1. Ai sensi dell'articolo 5 comma 2 del DM 29.11.2000 si provvede, d'intesa con la Conferenza unificata, alla ripartizione degli accantonamenti e degli oneri su base regionale, tenuto conto delle priorità, dei costi dei risanamenti previsti per ogni Regione e del costo complessivo a livello nazionale, come risulta dal piano approvato in Conferenza unificata con il pertinente documento di intesa, corredato dei relativi allegati, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Stefania Prestigiacomo



**SCHEMA DI INTESA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 5, COMMA 2, DEL
DECRETO 29 NOVEMBRE 2000 DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE,
SULLA PROPOSTA DI PIANO DEGLI INTERVENTI DI CONTENIMENTO
ED ABBATTIMENTO DEL RUMORE PREDISPOSTO DAL GESTORE
"STRADA DEI PARCHI S.P.A."**

**AI SENSI DELL'ARTICOLO 10, COMMA 5, DELLA LEGGE 26 OTTOBRE
1995 N. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico)**

LA CONFERENZA UNIFICATA

nella seduta del 28 ottobre 2010

VISTA la legge 447/1995, art. 10 comma 5;

VISTO il DM 29 novembre 2000;

VISTO il DPR 30 marzo 2004 n. 142;

VISTA la legge 131/2003, art.8, comma 6;

VISTO il Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore predisposto dalla Società "Strada dei Parchi S.p.A.", Gestore di infrastrutture di trasporto veicolare di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 10, comma 5, della Legge 447/95, nel testo trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. DSA-2007-0018051 del 28/06/2007, e successivamente integrato con Prot. DSA-2008-0018507 del 03/07/2008;

CONSIDERATO inoltre che:

1. Con riferimento a quanto previsto dal DM 29.11.2000, articolo 3, comma 2, si è rilevato che il piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore presentato dalla Società "Strada dei Parchi S.p.A." contiene gli ordini di priorità sia nazionali sia a livello regionale;

2. Per quanto previsto dal DM 29.11.2000, articolo 2, comma 4, lettera c), il piano degli interventi di contenimento ed abbattimento del rumore riporta l'indicazione dei tempi di esecuzione e dei costi previsti, se pur di massima, per ciascun intervento. Fornisce, inoltre, raggruppamenti per annualità e per Regione dei costi e dei tempi;

3. La presenza delle informazioni evidenziate ai precedenti punti 1 e 2 consente di procedere all'approvazione di massima del piano in quanto permette di individuare:

a) i fondi per gli interventi da realizzare in ogni singola Regione, essenziali al fine di poter eventualmente modificare, nell'ambito degli stanziamenti regionali previsti dal piano presentato, l'ordine di priorità degli stessi (art. 3, comma 3, DM 29.11.2000);

b) la suddivisione degli interventi in singole annualità, in quanto indispensabile per approvare, in prima istanza, alcune annualità del piano stesso;

ESPRIME INTESA

ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 6, della Legge 131/2003 e all'articolo 5 del DM 29.11.2000, sul Piano degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore

predisposto e presentato dalla società "Strada dei Parchi S.p.A.", con le specificazioni e le prescrizioni contenute nei punti che seguono e negli allegati alla presente Intesa.

1. La presente Intesa stabilisce un'approvazione di massima del Piano, riferita alla programmazione degli interventi del primo stralcio. Tale periodo decorre dalla data del decreto di approvazione del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare fino al 1 gennaio 2014. Entro il 15 gennaio 2013 verrà presentato dalla società "Strada dei Parchi S.p.A." al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Regioni/Province Autonome interessate ed ai Comuni interessati lo stato di attuazione del Piano di cui alla presente Intesa con una ricognizione delle azioni svolte. Entro lo stesso 15 gennaio 2013 la società "Strada dei Parchi S.p.A." deve presentare la documentazione relativa allo stralcio successivo del Piano che prenderà in considerazione gli interventi di cui alla presente intesa non ancora realizzati e l'aggiornamento e l'integrazione dello stesso per il successivo periodo di attuazione.

Detta documentazione conterrà anche elementi necessari alla valutazione ed alla verifica degli aspetti tecnici (anche in relazione alle migliori tecnologie disponibili), economici, realizzativi, di analisi territoriale, ambientale, di inserimento paesaggistico-visivo, per dedurre, eventualmente, nuovi criteri e modalità di realizzazione delle successive fasi del Piano. Entro il 31 dicembre 2013 sarà emanato il decreto ministeriale di approvazione del nuovo stralcio di Piano, d'intesa con la Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 5 del DM 29.11.2000. Nelle more dell'emanazione di detto decreto, vigono le disposizioni di cui al precedente decreto di approvazione. I periodi successivi di approvazione del Piano avranno durata quinquennale, fino alla concorrenza dei quindici anni previsti dall'art. 2, comma 2, lettera b) per la realizzazione degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture di trasporto veicolare. Al fine di rendere attuabile ed efficace l'attività di controllo sull'attuazione del Piano, affidata al Ministero dall'art. 10, comma 5, della Legge 447/95, è stabilita una periodica ricognizione sullo stato di realizzazione degli interventi attraverso specifiche azioni di monitoraggio da avviare successivamente all'approvazione del Piano.

2. La presente Intesa sul Piano presentato dalla società "Strada dei Parchi S.p.A." costituisce atto formale propedeutico alla necessaria approvazione da parte del Ministero prevista dall'articolo 5, comma 2, del DM 29.11.2000.

3. La Regione o Provincia Autonoma, d'intesa con i Comuni interessati ed il Gestore, comunica, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in casi particolari e motivati, fatto salvo quanto previsto dal comma 2, dell'art. 4 e dall'art.5 della Legge 447/95, un ordine di priorità che modifichi la graduatoria stabilita attraverso l'applicazione dell'indice di cui all'articolo 3, comma 1, del DM 29.11.2000 ed approvata attraverso il presente atto. Superata positivamente la fase istruttoria, tale modifica viene corredata da specifici atti amministrativi regionali che ne diano adeguata motivazione.

In caso di segnalazioni di situazioni di particolare e comprovata gravità, non considerate dal Piano, tali da comportare un intervento con ordine di priorità che ricadrebbe nello stralcio approvato dalla presente Intesa, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare disporrà l'integrazione immediata del Piano stesso, ferma restando la realizzazione di tutti gli interventi di cui allo stralcio approvato. Fatto salvo quanto specificato al successivo punto 4, in tutti gli altri casi di accertata carenza dello stralcio di Piano oggetto della presente intesa, il Gestore provvederà al necessario adeguamento nei successivi stralci di Piano, come previsto al punto 1.

Sulla base di esigenze di organizzazione di cantiere e di regolamentazione della circolazione veicolare o di natura tecnica, connesse alla realizzazione dei singoli interventi

di risanamento, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su indicazione del Gestore, può altresì autorizzare interventi, in anticipo rispetto alla graduatoria nazionale e facendo riferimento alle graduatorie regionali, senza pregiudizio delle tempistiche previste dalla graduatoria nazionale stessa.

4. Il Piano di contenimento ed abbattimento del rumore, redatto secondo i criteri contenuti nella Legge 447/95 e dei relativi decreti attuativi DM 29.11.2000 e DPR n. 142/2004, è stato sviluppato secondo le metodologie numeriche approssimate contenute nell'allegato 2 del DM 29.11.2000; come tale esso costituisce quindi una progettazione di massima con riferimento all'estensione e alla tipologia degli interventi di risanamento. In fase realizzativa i progetti acustici di dettaglio e i successivi progetti esecutivi degli interventi di risanamento acustico, sviluppati sulla base di eventuali rilievi fonometrici e di traffico specifici, di rilevazioni cartografiche aggiornate e di pertinenti segnalazioni delle Amministrazioni interessate, potranno avere caratteristiche differenti dal Piano approvato con la presente Intesa, sempre che siano rispettati gli obiettivi del risanamento acustico. Nel caso di variazioni sostanziali al progetto che comportino modifiche alle tipologie degli interventi del piano approvato con la presente intesa, esse saranno adeguatamente motivate dal Gestore e comunicate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle Regioni e ai Comuni interessati.

5. L'ammontare delle risorse finanziarie che la Società "Strada dei Parchi S.p.A." impegna per la realizzazione degli interventi individuati nel Piano e non ancora realizzati può comprendere solo la propria quota di partecipazione finanziaria assunta dalla medesima Società nell'ambito di Accordi pregressi sottoscritti con Enti Locali, Amministrazioni o altri soggetti al di fuori delle procedure di elaborazione, di proposta e di approvazione del Piano oggetto della presente Intesa. In ogni caso faranno fede i tempi di realizzazione eventualmente previsti negli Accordi di cui sopra, laddove non sussistano impedimenti legati all'organizzazione dei cantieri. In caso di controversia la questione è rimessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al fine della sua risoluzione. Sono fatti salvi, e quindi computabili ai fini contabili, gli interventi comunque effettuati precedentemente all'entrata in vigore del DPR 142/2004, come previsto dall'art. 11, comma 1, dello stesso decreto.

6. Sono stralciati dal Piano presentato, in quanto dotati di procedimenti diversi dal presente, gli interventi di risanamento acustico stabiliti da procedure di Valutazione di Impatto Ambientale a livello nazionale o regionale già concluse. In particolare, nel caso di nuove realizzazioni con procedura di VIA conclusa che possono interferire con gli interventi previsti dal Piano, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, per le istruttorie nazionali, ovvero la Regione e le Province Autonome e i Comuni interessati per quelle regionali, terranno conto in sede di realizzazione del Piano della necessità di rendere coerenti gli interventi di risanamento acustico previsti dal Piano con quelli relativi alle nuove opere oggetto di VIA.

Il Gestore nella fase realizzativa del piano dovrà adeguare lo stesso in coerenza con gli interventi di ampliamento con terza o quarta corsia o ad altri interventi di adeguamento contenuti negli accordi di programma delle concessionarie.

7. Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 29.11.2000, gli interventi di mitigazione da considerare in via prioritaria sono quelli che interessano direttamente la sorgente del rumore e, solo successivamente, quelli da realizzare lungo la via di propagazione del rumore stesso. Nello specifico vanno dunque presi in considerazione prioritariamente le pavimentazioni fonoassorbenti o comunque a bassa emissione ed una sistematica azione di manutenzione nonché azioni dirette sulla mobilità. Va precisato che, con riferimento

all'adozione di pavimentazioni fonoassorbenti o a bassa emissione, se tali interventi rientrano nell'ambito della normale manutenzione, gli oneri da contabilizzare nel Piano sono esclusivamente quelli derivanti dall'extracosto rispetto all'asfalto tradizionale. Viceversa, se l'intervento viene realizzato al di fuori della normale manutenzione, i relativi costi possono essere contabilizzati per intero.

8. Particolare attenzione andrà riservata alle motivazioni che giustificano eventuali interventi diretti sui ricettori. Potrà comunque essere valutata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione/Provincia Autonoma, dai Comuni competenti e dal Gestore, nell'ambito di apposita Conferenza di Servizi, la possibilità di realizzare interventi sui ricettori, oltre che nei casi previsti dal DPR 142/2004 e dal DM 29.11.2000, anche ad integrazione di interventi con barriere acustiche con parziale realizzazione dimensionale in altezza, in particolare quelle poste in opera in situazioni che presentino problemi di inserimento paesaggistico-ambientale delle medesime (es. barriere in prossimità di particolari ricettori e/o rimodellamento geomorfologico, etc.), ovvero ad integrazione di interventi già realizzati.

9. Essendo state rilevate carenze nel Piano predisposto dalla Società "Strada dei Parchi S.p.A." relativamente ai dati ed alle informazioni richiesti dal DM 29.11.2000, ritenute comunque non pregiudiziali all'approvazione del Piano medesimo, la Società, prima della approvazione del progetto definitivo, dovrà fornire a tutti i soggetti interessati, i dati mancanti e le integrazioni nel rispetto dei criteri di cui all'allegato n. 1 dell'Intesa.

10. Con riferimento all'art. 6, comma 1, del DM 29.11.2000, la "Strada dei Parchi S.p.A." dovrà fornire entro il 31 marzo di ogni anno al Ministero, alla Regione ed ai Comuni competenti i dati e le informazioni ivi previsti, con particolare riguardo agli aggiornamenti sullo stato di avanzamento degli interventi di risanamento previsti.

11. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare esercita le funzioni amministrative e di coordinamento per le attività di controllo per il conseguimento degli obiettivi di risanamento relative al Piano presentato dalla Società "Strada dei Parchi S.p.A.", previste dall'articolo 6, comma 2, del DM 29.11.2000, tramite iniziative e attività periodiche di verifica organizzate in collaborazione con le Regioni e/o Province Autonome interessate.

12. Per ciascuno degli interventi di mitigazione acustica realizzato, la Società "Strada dei Parchi S.p.A." dovrà produrre al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla Regione/provincia Autonoma e ai Comuni interessati adeguata documentazione di verifica acustica, che ne certifichi il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano ai sensi dell'art. 2, comma 5, del DM 29.11.2000. In particolare, la verifica del raggiungimento degli obiettivi di risanamento acustico degli interventi realizzati dovrà essere condotta a due livelli: sia attraverso il controllo del rispetto dei valori limite presso i ricettori secondo quanto stabilito dallo stesso art. 2, comma 5, del DM 29.11.2000, tenendo in considerazione esclusivamente la rumorosità dell'infrastruttura stradale, sia attraverso l'esame delle caratteristiche acustiche intrinseche delle opere realizzate come disposto dall'Allegato 2 dello stesso decreto avendo cura di controllare la rispondenza dell'intera opera e delle sue parti con quanto previsto dal progetto acustico attraverso la certificazione di laboratorio e quella prodotta in sito.

13. I progetti definitivi per la mitigazione ed il contenimento del rumore sono soggetti alle procedure di approvazione previste dalle vigenti norme in materia. I Comuni, nonché la Regione e le Province interessate si adoperano affinché l'iter approvativo dei progetti definitivi si concluda in modo celere. Eventuali cause di impedimento/rallentamento nello

svolgimento dell'iter stesso sono prontamente comunicate al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

14. I gestori, laddove non sussistano pregiudizi di carattere tecnico e/o economico, nella realizzazione dei singoli interventi dovranno favorire l'impiego di materiali e tecniche ecocompatibili, quali materiali riciclati e prodotti a base di materiale riciclato, ai sensi dell'articolo 195, comma 1, lettera i) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del DM 203/2003, o l'installazione di barriere acustiche fotovoltaiche ai sensi del DM ambiente 23 novembre 2001, idonee all'ottenimento degli incentivi di cui al conto energia, ai sensi del DM 6 agosto 2010, anche promovendo il ricorso al project financing di soggetti terzi.

Allegati:

n.1 Verbale della riunione del 15.05.2008

n.2 Verbale integrativo del 15/09/2008

n.3 Scheda istruttoria ISPRA (ex APAT)



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE E COOPERAZIONE TRA I POPOLI

AREA "2S/01" CONSERVAZIONE QUALITA' DELL'AMBIENTE

Prot. N. 86432

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale
prot. DSA - 2008 - 0014050 del 26/05/2008

Roma, li. 19 MAG. 2008

Al Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio
e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via C.Colombo, 44
00147 ROMA

Alla Regione Calabria Ufficio di Roma
Piazza Campitelli, 3
00186 ROMA

Alla Regione Abruzzo
Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria,
Inquinamento acustico, Elettromagnetico,
Via Passolanciano, 75
65124 PESCARA

OGGETTO: "Istruttoria tecnica preliminare della documentazione relativa al piano
di contenimento ed abbattimento del rumore ex Legge 447/1995 e
D.M. 29 novembre 2000 presentato da Strada Parchi S.p.A.
Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo e A-25 Roma-Pescara.

Si trasmette con la presente copia del verbale della riunione relativa all'istruttoria tecnica
indicata in oggetto, svoltasi a Roma il 15.5.2008 presso gli Uffici dell'APAT.



IL DIRETTORE REGIONALE
(Arch. Giovanna Bargagna)

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15 Maggio 2008

avente per oggetto:

**"Istruttoria tecnica preliminare della documentazione relativa al piano di contenimento ed abbattimento del rumore ex Legge 447/1995 e DM 29 novembre 2000 presentato da Strada dei Parchi S.p.A.
La riunione riguarda le seguenti infrastrutture: Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo e A25 Roma-Pescara".**

La riunione è stata indetta dalla Regione Calabria, Regione capofila per materia, in accordo con il Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, (MATTM) e i tecnici delle Regioni e Province Autonome e delle Agenzie nazionale e regionali per la Protezione dell'Ambiente, in quanto così concordato nella riunione svoltasi presso il MATTM il giorno 22 aprile 2008.

Lo scopo è quello di effettuare un primo esame della documentazione del piano di contenimento e abbattimento del rumore prodotto dalle infrastrutture stradali di interesse nazionale gestite da Strada dei Parchi S.p.A., piano inviato alle Regioni Lazio e Abruzzo con nota datata 22 giugno 2007 prot. MCR/3008/DT. Tale esame istruttorio è preliminare alla riunione di Conferenza Unificata prevista dall'articolo 5, comma 2, del DM 29 novembre 2000 ed è finalizzato ad elaborare un contributo di carattere tecnico allo schema di determinazione da proporre all'approvazione della Conferenza Unificata.

Sono presenti i dirigenti/tecnici delle Regioni e delle Agenzie (vedi foglio presenze allegato):

Regione Lazio;

Regione Abruzzo;

ARPA Lazio;

ARTA Abruzzo;

APAT.

La verifica dei contenuti della documentazione presentata ha riguardato:

1. la presenza dei dati e delle informazioni essenziali e preliminari alla valutazione dei contenuti del piano così come individuati dal DM 29 novembre 2000 all'articolo 3, comma 2, e all'articolo 2, comma 4 lettera c).
2. un primo esame istruttorio, ed una valutazione di massima, dei contenuti di alcuni dei dettagli più rilevanti del piano degli interventi di risanamento previsti per le infrastrutture in questione.

1. Presenza nella documentazione dei dati e delle informazioni essenziali e preliminari alla valutazione dei contenuti del piano, così come individuati



dal DM 29 novembre 2000 all'articolo 3, comma 2, e all'articolo 2, comma 4 lettera c).

- a) Con riferimento a quanto previsto dal DM 29 novembre 2000, articolo 3 comma 2, si è rilevato che il piano di contenimento ed abbattimento del rumore presentato da Strada dei Parchi S.p.A. contiene gli ordini di priorità a livello comunale, mentre non sono riportati gli ordini di priorità a livello regionale.
- b) Per quanto previsto dal DM 29 novembre 2000, articolo 2 comma 4 lettera c), si è rilevato che il piano di contenimento ed abbattimento del rumore NON riporta l'indicazione dei tempi di esecuzione e dei costi previsti, se pur di massima, per ciascun intervento. NON fornisce, inoltre, raggruppamenti per annualità e per Regione dei costi e dei tempi.

2. Risultati di un primo esame istruttorio dei contenuti di dettaglio relativi al piano degli interventi di risanamento previsti.

Un primo esame istruttorio dei contenuti del piano ha fatto rilevare alcune carenze relative ai dati ed alle informazioni richiesti dal DM 29 novembre 2000. Si riporta in allegato un sintetico elenco di dette carenze che potranno essere colmate, qualora di tipo puntuale, nella progettazione esecutiva dei singoli interventi, ovvero, qualora di carattere più generale, nella fase di attuazione del piano nonché nelle successive fasi di aggiornamento e revisione del medesimo.

CONCLUSIONI

La carenza delle informazioni evidenziate al punto 1 NON consente di procedere all'approvazione di massima del piano in quanto NON permette di individuare (rif.to Documento interregionale del 21 febbraio 2008):

- a) i fondi per gli interventi da realizzare in ogni singola Regione, essenziali al fine di poter eventualmente modificare, nell'ambito degli stanziamenti regionali previsti dal piano approvato, l'ordine di priorità degli stessi (art.3, comma 3, DM 29/11/2000);
- b) la suddivisione degli interventi in singole annualità, indispensabile per approvare, in prima istanza, alcune annualità del piano stesso.

Le informazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere fornite dal gestore quanto prima, pena la decadenza della formale presentazione del piano.

Per ciò che concerne i dati e le informazioni mancanti o carenti indicati al punto 2, si ritiene che gli stessi potranno essere forniti anche successivamente alle determinazioni che saranno assunte dalla Conferenza Unificata di cui

all'articolo 5, comma 2, del DM 29 novembre 2000, secondo le modalità già specificate.

Con riferimento all'art. 6, comma 1, DM 29/11/2000, Strada dei Parchi S.p.A. dovrà fornire i dati e le informazioni ivi previsti. Si sottolinea che gli oneri, relativi all'eventuale impiego di asfalti drenanti fonoassorbenti, da contabilizzare sono esclusivamente quelli derivanti dall'extracosto rispetto agli asfalti tradizionali (rif.to Documento interregionale del 21 febbraio 2008).

Si prende atto che, con nota MCR/3009/DT del 22/06/2007, la Strada dei Parchi S.p.A. ha trasmesso la documentazione relativa al piano a tutti i Comuni interessati, dandone contestualmente comunicazione alle Regioni Lazio e Abruzzo, al MATTM e all'ANAS.

Le Regioni Lazio e Abruzzo si impegnano a recepire le eventuali osservazioni dei Comuni interessati in merito al piano.

La copia del presente verbale verrà inviata a cura delle Regione Lazio a:

- Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, (MATTM) – Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
- Regione Calabria, Settore Delegazione di Roma
- Regione Abruzzo.

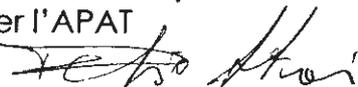
Per la Regione Lazio



Per la Regione Abruzzo



Per l'APAT



Per l'ARPA Lazio

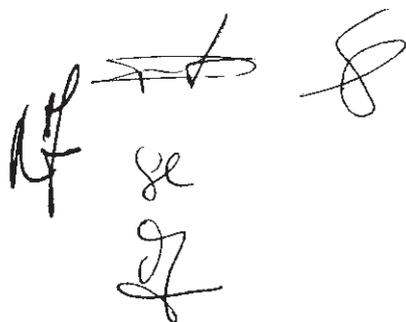


Per l'ARTA Abruzzo



ALLEGATO

1. I dati forniti non sono georeferenziati con sistema di riferimento UTM WGS 84 in formato vettoriale.
2. Si richiede di esplicitare la procedura seguita per la determinazione dei valori del livello di soglia in presenza di sorgenti concorsuali nei casi in cui il ricettore è contenuto in fasce di pertinenza aventi limiti differenti, in quanto da un'analisi preliminare i valori dei livelli di soglia calcolati non risultano essere congruenti con quanto richiesto dall'Allegato 4 del DM 29/11/2000.
3. Per il tratto compreso tra l'inizio dell'A24 (Casal Bertone) e la barriera di Roma est non risultano individuate le fasce di pertinenza acustica sia dell'infrastruttura principale sia delle infrastrutture concorsuali.
4. Non sono riportate le informazioni relative alla taratura della strumentazione utilizzata per i rilievi acustici e non viene allegata copia dei relativi certificati.
5. Non risulta essere stato caratterizzato lo spettro medio del rumore.
6. Non risulta essere stata riportata la velocità media considerata per i flussi di traffico.
7. Non sono presenti nel piano le mappe acustiche così come previsto dall'Allegato 2 del DM 29/11/2000.
8. Non sono fornite indicazioni in merito alla tipologia delle barriere previste.
9. Non sono forniti i dettagli degli interventi diretti sui ricettori.

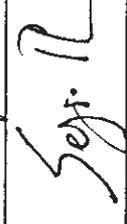
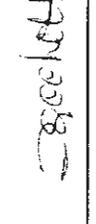


Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, a signature with a horizontal line through it in the middle, and a signature on the right. Below these are the initials 'se' and another signature.

Istruttoria tecnica preliminare relativa al Piano di contenimento ed abbattimento del rumore ex Legge 447/95 e DM 29/11/2000 presentato dalla Strada dei Parchi S.p.A. "A24 Roma-Teramo - A25 Roma-Pescara"

Roma 15 maggio 2008 - ore 10:00

Sede: APAT - Via Cesare Pavese, 303 - Roma

Nome e Cognome	Ente	Telefono/Fax/e-mail	Firma
RENZO BRUSE	REGIONE ABRUZZO	Tel: 085 7672509 Fax: 085 7672549 e-mail: renzo.bruse@regione.abruzzo.it	
SERGIO PALERMI	ARTA ABRUZZO	Tel: 085 4500247 Fax: 085 424505 e-mail: s.palermi@artabruzzo.it	
CECILIA SACCHETTA	REGIONE LAZIO	Tel: 0651689196 Fax: e-mail: csacchetta@regione.lazio.it	
FRANCESCA SACCHETTI	APAT	Tel: 0650072965 Fax: e-mail: franc.sca.sacchetti@apat.it	
GIUSEPPE MARSIKO	APAT	Tel: 0650072223 Fax: e-mail: GIUSEPPE.MARSIKO@APAT.IT	
Massimo Storini	ApAT	Tel: 0650072508 Fax: e-mail: massimo.storini@apat.it	
DIBULO ATZORI	APAT	Tel: 0650072507 Fax: 065072531 e-mail: dibulo.atzori@apat.it	
TINA FABOZZI	Alpa Lando	Tel: 34619639709 Fax: 06148054506 e-mail: Tina.fabozzi@alpalando.it	
		Tel: Fax: e-mail:	

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15 SETTEMBRE 2008

avente per oggetto:

"Supplemento all'istruttoria tecnica preliminare del piano di contenimento ed abbattimento del rumore (ex Legge 447/1995 e DM 29 novembre 2000) e della successiva documentazione integrativa presentati da Strada dei Parchi SpA.

La riunione riguarda le seguenti infrastrutture: Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo e A25 Roma-Pescara".

Con riferimento al verbale di riunione del 15/05/2008, nel quale si dava conto di carenze rilevate nell'analisi del Piano presentato, tenuto conto che l'Ente Gestore in epigrafe ha fatto pervenire in data successiva documentazione integrativa con nota prot. MCR/1b/2886/UTOC del 24/06/2008, si è proceduto ad un supplemento di istruttoria tecnica.

Anche la presente istruttoria è dunque preliminare alla riunione di Conferenza Unificata prevista dall'articolo 5, comma 2, del DM 29 novembre 2000 ed è finalizzata a perfezionare un contributo di carattere tecnico allo schema di determinazione da proporre all'approvazione della Conferenza Unificata.

Sono presenti i dirigenti/tecnici delle Regioni e delle Agenzie (vedi foglio presenze allegato):

Regione Lazio;

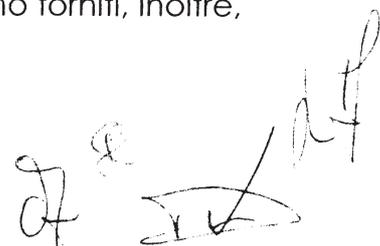
Regione Abruzzo;

ARPA Lazio;

ISPRA (ex APAT).

La verifica della documentazione integrativa presentata ha riguardato in particolare la presenza dei dati e delle informazioni essenziali e preliminari alla valutazione dei contenuti del piano così come individuati dal DM 29 novembre 2000 all'articolo 3, comma 2, e all'articolo 2, comma 4 lettera c). Si osserva quanto segue:

- a) Con riferimento a quanto previsto dal DM 29 novembre 2000, articolo 3 comma 2, si è rilevato che il piano di contenimento ed abbattimento del rumore e le successive integrazioni presentate da Strada dei Parchi S.p.A. contengono gli ordini di priorità anche a livello regionale.
- b) Per quanto previsto dal DM 29 novembre 2000, articolo 2 comma 4 lettera c), si è rilevato che le integrazioni al piano di contenimento ed abbattimento del rumore riportano l'indicazione dei tempi di esecuzione e dei costi previsti, se pur di massima. Sono forniti, inoltre, raggruppamenti per Regione dei costi e dei tempi.

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be 'G. E. Strada' and the initials are 'STP'.

CONCLUSIONI

La presenza delle suddette informazioni consente di procedere all'approvazione di massima del piano in quanto permette di individuare (rif.to Documento interregionale del 21 febbraio 2008):

- a) i fondi per gli interventi da realizzare in ogni singola Regione, essenziali al fine di poter eventualmente modificare, nell'ambito degli stanziamenti per ciascuna regione previsti dal piano approvato, l'ordine di priorità degli stessi (art.3, comma 3, DM 29/11/2000);
- b) la suddivisione degli interventi in singole annualità, in quanto indispensabile per approvare, in prima istanza, alcune annualità del piano stesso.

Pertanto si ritiene opportuno attivare le procedure per l'approvazione di massima del piano.

Per ciò che concerne i dati e le informazioni mancanti o carenti indicati al punto 2 e all'Allegato del precedente verbale del 15/05/2008, si ritiene che gli stessi potranno essere forniti anche successivamente alle determinazioni che saranno assunte dalla Conferenza Unificata di cui all'articolo 5, comma 2, del DM 29 novembre 2000, secondo le modalità già specificate.

La copia del presente verbale verrà inviata a cura della Regione Lazio a:

- Ministero dell'Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare, (MATTM) – Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
- Regione Calabria, Settore Delegazione di Roma

Per la Regione Lazio



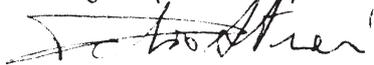
Per la Regione Abruzzo



Per l'ARPA Lazio



Per l'ISPRA (ex APAT)



Istruttoria tecnica preliminare relativa al Piano di contenimento ed abbattimento del rumore ex Legge 447/95 e DM 29/11/2000 presentato dalla Strada dei Parchi S.p.A. "A24 Roma-Teramo - A25 Roma-Pescara"

Roma 15 settembre 2008 - ore 11:00

Sede: APAT - Via Cesare Pavese, 303 - Roma

Nome e Cognome	Ente	Telefono/Fax/e-mail	Firma
VERBA SACHETA	REGIONE LAZIO	Tel: 06 511844777 Fax: e-mail: es.verb@regione.lazio.it	
Lorenzo Lombardi	MILITIN	Tel: 057225566 Fax: e-mail: info@militin.it	
RENZO RUDE	REGIONE ABRUZZO	Tel: 0857672507 Fax: 0852673558 e-mail:	
LUIGI ATZORI	ISPR	Tel: 06 50072507 Fax: 06 50072531 e-mail: delio.atzori@apat.it	
TINA FABOZZI	ARPA LAZIO	Tel: 3469439709 Fax: 06/48054506 e-mail: tina.fabozzi@arpalazio.it	
		Tel: Fax: e-mail:	



APAT

Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici

Piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore prodotto da infrastrutture di trasporto veicolare di interesse nazionale o di più regioni ai sensi del D.M. 29 novembre 2000

**Scheda sintetica di verifica della completezza della documentazione
ed elementi tecnici per la richiesta di eventuali integrazioni**

**Piano di risanamento acustico
Strada dei Parchi S.p.A.
“A24 Roma-L’Aquila-Teramo - A25 Roma-Pescara”**

**Elenco della documentazione presentata dalla Strada dei Parchi S.p.A.
"A24 Roma-L'Aquila-Teramo - A25 Roma-Pescara" esaminata ai fini dell'istruttoria tecnica**

Elaborati relativi all'autostrada "A24 Roma-L'Aquila-Teramo"

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: Roma

- W416RRMT - 01A Relazione
- W416RRMA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RRMG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RRMG - 01A Zonizzazione acustica - 1/3 - scala 1:5.000
- W416RRMG - 01A Zonizzazione acustica - 2/3 - scala 1:5.000
- W416RRMG - 01A Zonizzazione acustica - 3/3 - scala 1:5.000
- W416RRMG - 02A Stralcio PRG - 1/3 - scala 1:5.000
- W416RRMG - 02A Stralcio PRG - 2/3 - scala 1:5.000
- W416RRMG - 02A Stralcio PRG - 3/3 - scala 1:5.000
- W416RRMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/3 - scala 1:2.000
- W416RRMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/3 - scala 1:2.000
- W416RRMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/3 - scala 1:2.000
- W416RRMG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000
- 11240102-STD350-2 Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo – Realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare all'autostrada A24 da via Palmiro Togliatti alla stazione di Roma est e riqualificazione dei dispositivi di ritenuta e della segnaletica da Casal Bertone alla stazione di Roma est.
Progetto definitivo – Opere complementari: Interventi di mitigazione acustica – Relazione
N.B.: Questa relazione, relativa al tratto urbano (del Comune di Roma) della A24, che si sviluppa da Casal Bertone alla Stazione di Roma EST, viene richiamata all'interno della scheda sintetica di verifica con la dicitura "Relazione Roma*".

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: Tivoli

- W416RTIT - 01A Relazione
- W416RTIA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica

- W416RTIG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RTIG - 01A Zonizzazione acustica - scala 1:5.000
- W416RTIG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416RTIG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000
- W416RTIG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: San Gregorio da Sassola

- W416RSGT - 01A Relazione
- W416RSGA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RSGG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RSGG - 01A Zonizzazione acustica - scala 1:5.000
- W416RSGG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416RSGG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/3 - scala 1:2.000
- W416RSGG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/3 - scala 1:2.000
- W416RSGG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/3 - scala 1:2.000
- W416RSGG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: Castel Madama

- W416RCMT - 01A Relazione
- W416RCMA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RCMG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RCMG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416RCMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/4 - scala 1:2.000
- W416RCMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/4 - scala 1:2.000
- W416RCMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/4 - scala 1:2.000
- W416RCMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/4 - scala 1:2.000
- W416RCMG - 04A Planimetria di intervento – 1/3 - scala 1:2.000
- W416RCMG - 04A Planimetria di intervento – 2/3 - scala 1:2.000
- W416RCMG - 04A Planimetria di intervento – 3/3 - scala 1:2.000

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: Vicovaro

- W416RVIT - 01A Relazione

- W416RVIA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RVIG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RVIG - 01A Zonizzazione acustica - scala 1:10.000
- W416RVIG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416RVIG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/3 - scala 1:2.000
- W416RVIG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/3 - scala 1:2.000
- W416RVIG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/3 - scala 1:2.000
- W416RVIG - 04A Planimetria di intervento - 1/2 - scala 1:2.000
- W416RVIG - 04A Planimetria di intervento - 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: Roviano

- W416RROT - 01A Relazione
- W416RROA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RROG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RROG - 01A Zonizzazione acustica - scala 1:10.000
- W416RROG - 02A Stralcio PRG - 1/2 - scala 1:5.000
- W416RROG - 02A Stralcio PRG - 2/2 - scala 1:5.000
- W416RROG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000
- W416RROG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: Arsoli

- W416RART - 01A Relazione
- W416RARA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RARG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RARG - 01A Zonizzazione acustica - scala 1:5.000
- W416RARG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416RARG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000
- W416RARG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Lazio – Provincia: Roma – Comune: Riofreddo

- W416RRIT - 01A Relazione
- W416RRFA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica

- W416RRIG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RRFG - 01A Zonizzazione acustica - scala 1:5.000
- W416RRFG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416RRFG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000
- W416RRFG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Oricola

- W416RORT - 01A Relazione
- W416RORA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RORG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RORG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416RORG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/3 - scala 1:2.000
- W416RORG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/3 - scala 1:2.000
- W416RORG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/3 - scala 1:2.000
- W416RORG - 04A Planimetria di intervento - 1/2 - scala 1:2.000
- W416RORG - 04A Planimetria di intervento - 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Carsoli

- W416RCAT - 01A Relazione
- W416RCAA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RCAG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RCAG - 02A Stralcio PRG – 1/5 - scala 1:5.000
- W416RCAG - 02A Stralcio PRG – 2/5 - scala 1:5.000
- W416RCAG - 02A Stralcio PRG – 3/5 - scala 1:5.000
- W416RCAG - 02A Stralcio PRG – 4/5 - scala 1:5.000
- W416RCAG - 02A Stralcio PRG – 5/5 - scala 1:5.000
- W416RCAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/4 - scala 1:2.000
- W416RCAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/4 - scala 1:2.000
- W416RCAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/4 - scala 1:2.000
- W416RCAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/4 - scala 1:2.000
- W416RORG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Lazio – Provincia: Rieti – Comune: Borgorose

- W416RBRT - 01A Relazione
- W416RBGA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416RBGG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416RBRG - 02A Stralcio PRG – 1/2 - scala 1:5.000
- W416RBRG - 02A Stralcio PRG – 2/2 - scala 1:5.000
- W416RBRG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/5 - scala 1:2.000
- W416RBRG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/5 - scala 1:2.000
- W416RBRG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/5 - scala 1:2.000
- W416RBRG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/5 - scala 1:2.000
- W416RBRG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 5/5 - scala 1:2.000
- W416RBRG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: L'Aquila

- W416TLAT - 01A Relazione
- W416TAQA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416TAQA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416TAQG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 1/8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 2/8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 3/8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 4/8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 5/8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 6/8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 7/8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 01A Zonizzazione acustica – 8 /8 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 02A Stralcio PRG – 1/3 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 02A Stralcio PRG – 2/3 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 02A Stralcio PRG – 3/3 - scala 1:5.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/11 - scala 1:2.000

- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 5/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 6/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 7/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 8/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 9/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 10/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 11/11 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 04A Planimetria di intervento - 1/4 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 04A Planimetria di intervento - 2/4 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 04A Planimetria di intervento - 3/4 - scala 1:2.000
- W416TAQG - 04A Planimetria di intervento - 4/4 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Teramo – Comune: Colledara

- W416TCOT - 01A Relazione
- W416TCOA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416TCOG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416TCOG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416TCOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/7 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/7 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/7 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/7 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 5/7 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 6/7 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 7/7 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 04A Planimetria di intervento - 1/2 - scala 1:2.000
- W416TCOG - 04A Planimetria di intervento - 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Teramo – Comune: Isola del Gran Sasso

- W416TGST - 01A Relazione
- W416TGSA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416TGSG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416TGSG - 02A Stralcio PRG – 1/2 - scala 1:5.000
- W416TGSG - 02A Stralcio PRG – 2/2 - scala 1:5.000
- W416TGSG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/3 - scala 1:2.000
- W416TGSG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/3 - scala 1:2.000
- W416TGSG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/3 - scala 1:2.000
- W416TGSG - 04A Planimetria di intervento – 1/2 - scala 1:2.000
- W416TGSG - 04A Planimetria di intervento – 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Teramo – Comune: Basciano

- W416TBAT - 01A Relazione
- W416TBAA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416TBAG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416TBAG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416TBAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/4 - scala 1:2.000
- W416TBAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/4 - scala 1:2.000
- W416TBAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/4 - scala 1:2.000
- W416TBAG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/4 - scala 1:2.000
- W416TBAG - 04A Planimetria di intervento - 1/3 - scala 1:2.000
- W416TBAG - 04A Planimetria di intervento - 2/3 - scala 1:2.000
- W416TBAG - 04A Planimetria di intervento - 3/3 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Teramo – Comune: Penna Sant'Andrea

- W416TPST - 01A Relazione
- W416TPEA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416TPEG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416TPEG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416TPEG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000

- W416TPEG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Teramo – Comune: Teramo

- W416TTET - 01A Relazione
- W416TTEA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416TTEG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416TTEG - 02A Stralcio PRG – 1/3 - scala 1:5.000
- W416TTEG - 02A Stralcio PRG – 2/3 - scala 1:5.000
- W416TTEG - 02A Stralcio PRG – 3/3 - scala 1:5.000
- W416TTEG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/3 - scala 1:2.000
- W416TTEG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/3 - scala 1:2.000
- W416TTEG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/3 - scala 1:2.000
- W416TTEG - 04A Planimetria di intervento - 1/2 - scala 1:2.000
- W416TTEG - 04A Planimetria di intervento - 2/2 - scala 1:2.000

Elaborati relativi all'autostrada "A25 Roma-Pescara"

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Magliano dei Marsi

- W416PMMT - 01A Relazione
- W416PMMA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PMMG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PMMG - 02A Stralcio PRG – 1/4 - scala 1:5.000
- W416PMMG - 02A Stralcio PRG – 2/4 - scala 1:5.000
- W416PMMG - 02A Stralcio PRG – 3/4 - scala 1:5.000
- W416PMMG - 02A Stralcio PRG – 4/4 - scala 1:5.000
- W416PMMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/4 - scala 1:2.000
- W416PMMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/4 - scala 1:2.000
- W416PMMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/4 - scala 1:2.000
- W416PMMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/4 - scala 1:2.000
- W416PMMG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Avezzano

- W416PAVT - 01A Relazione
- W416PAVA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PAVG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PAVG - 02A Stralcio PRG – 1/3 - scala 1:5.000
- W416PAVG - 02A Stralcio PRG – 2/3 - scala 1:5.000
- W416PAVG - 02A Stralcio PRG – 3/3 - scala 1:5.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/7 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/7 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/7 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 4/7 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 5/7 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 6/7 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 7/7 - scala 1:2.000
- W416PALG - 04A Planimetria di intervento – 1/3 - scala 1:2.000
- W416PALG - 04A Planimetria di intervento – 2/3 - scala 1:2.000
- W416PALG - 04A Planimetria di intervento – 3/3 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Celano

- W416PCET - 01A Relazione
- W416PCEA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PCEG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PCEG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/3 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/3 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 3/3 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Aielli

- W416PAIT - 01A Relazione
- W416PAIA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PAIG - 00A Corografia - scala 1:100.000

- W416PAIG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/2 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/2 - scala 1:2.000
- W416PALG - 04A Planimetria di intervento - 1/2 - scala 1:2.000
- W416PALG - 04A Planimetria di intervento - 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Cerchio

- W416PCRT - 01A Relazione
- W416PCRA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PCRG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PCRG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PCRG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/2 - scala 1:2.000
- W416PCRG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/2 - scala 1:2.000
- W416PCRG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Collarmele

- W416PCLT - 01A Relazione
- W416PCLA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PCLG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PCLG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PCLG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 1/2 - scala 1:2.000
- W416PCLG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - 2/2 - scala 1:2.000
- W416PCLG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Ortona dei Marsi

- W416POMT - 01A Relazione
- W416POMA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416POMG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416POMG - 02A Stralcio PRG - 1/2 - scala 1:5.000
- W416POMG - 02A Stralcio PRG - 2/2 - scala 1:5.000
- W416POMG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: L'Aquila – Comune: Pratola Peligna

- W416PPPT - 01A Relazione
- W416PPPA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PPPG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PPPG - 02A Stralcio PRG – 1/2 - scala 1:5.000
- W416PPPG - 02A Stralcio PRG – 2/2 - scala 1:5.000
- W416PPPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/3 - scala 1:2.000
- W416PPPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/3 - scala 1:2.000
- W416PPPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 3/3 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Popoli

- W416PPOT - 01A Relazione
- W416PPOA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PPOG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PPOG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PPOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/2 - scala 1:2.000
- W416PPOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/2 - scala 1:2.000
- W416PPOG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Bussi sul Tirino

- W416PBTT - 01A Relazione
- W416PBTA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PBTG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PBTG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PBTG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Tocco da Casauria

Per il Comune di Tocco da Casauria nella documentazione esaminata non è presente alcun elaborato, anche se nel par. 3.1 delle relazioni detto Comune risulta compreso nell'elenco dei Comuni interessati dall'A25.

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Castiglione a Casauria

- W416PCCT - 01A Relazione
- W416PCCA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica

- W416PCCG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PCCG - 02A Stralcio PRG – 1/2 - scala 1:5.000
- W416PCCG - 02A Stralcio PRG – 2/2 - scala 1:5.000
- W416PCCG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/3 - scala 1:2.000
- W416PCCG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/3 - scala 1:2.000
- W416PCCG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 3/3 - scala 1:2.000
- W416PCCG - 04A Planimetria di intervento – 1/2 - scala 1:2.000
- W416PCCG - 04A Planimetria di intervento – 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Torre dei Passeri

- W416PTPT - 01A Relazione
- W416PTPA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PTPG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PTPG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PTPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000
- W416PTPG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Bolognano

- W416PBOT - 01A Relazione
- W416PBOA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PBOG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PBOG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PBOG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura - scala 1:2.000
- W416PBOG - 04A Planimetria di intervento - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Scafa

- W416PSCT - 01A Relazione
- W416PSCA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PSCG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PSCG - 02A Stralcio PRG – 1/3 - scala 1:5.000
- W416PSCG - 02A Stralcio PRG – 2/3 - scala 1:5.000
- W416PSCG - 02A Stralcio PRG – 3/3 - scala 1:5.000

- W416PSCG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/3 - scala 1:2.000
- W416PSCG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/3 - scala 1:2.000
- W416PSCG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 3/3 - scala 1:2.000
- W416PSCG - 04A Planimetria di intervento – 1/3 - scala 1:2.000
- W416PSCG - 04A Planimetria di intervento – 2/3 - scala 1:2.000
- W416PSCG - 04A Planimetria di intervento – 3/3 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Alanno

- W416PALT - 01A Relazione
- W416PALA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PALG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PALG - 02A Stralcio PRG - scala 1:5.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/2 - scala 1:2.000
- W416PALG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/2 - scala 1:2.000
- W416PALG - 04A Planimetria di intervento – 1/2 - scala 1:2.000
- W416PALG - 04A Planimetria di intervento – 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Manoppello

- W416PMNT - 01A Relazione
- W416PMNA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica
- W416PMNG - 00A Corografia - scala 1:100.000
- W416PMNG - 02A Stralcio PRG – 1/3 - scala 1:5.000
- W416PMNG - 02A Stralcio PRG – 2/3 - scala 1:5.000
- W416PMNG - 02A Stralcio PRG – 3/3 - scala 1:5.000
- W416PMNG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/5 - scala 1:2.000
- W416PMNG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/5 - scala 1:2.000
- W416PMNG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 3/5 - scala 1:2.000
- W416PMNG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 4/5 - scala 1:2.000
- W416PMNG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 5/5 - scala 1:2.000
- W416PMNG - 04A Planimetria di intervento – 1/3 - scala 1:2.000
- W416PMNG - 04A Planimetria di intervento – 2/3 - scala 1:2.000

– W416PMNG - 04A Planimetria di intervento – 3/3 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Chieti – Comune: Chieti

– W416PCHT - 01A Relazione

– W416PCHA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica

– W416PCHG - 00A Corografia - scala 1:100.000

– W416PCHG - 02A Stralcio PRG – 1/2 - scala 1:5.000

– W416PCHG - 02A Stralcio PRG – 2/2 - scala 1:5.000

– W416PCHG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/2 - scala 1:2.000

– W416PCHG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/2 - scala 1:2.000

Regione: Abruzzo – Provincia: Pescara – Comune: Cepagatti

– W416PCPT - 01A Relazione

– W416PCPA - 01A Misure acustiche e documentazione fotografica

– W416PCPG - 00A Corografia - scala 1:100.000

– W416PCPG - 02A Stralcio PRG – 1/3 - scala 1:5.000

– W416PCPG - 02A Stralcio PRG – 2/3 - scala 1:5.000

– W416PCPG - 02A Stralcio PRG – 3/3 - scala 1:5.000

– W416PCPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 1/7 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 2/7 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 3/7 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 4/7 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 5/7 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 6/7 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 03A Planimetria generale dei ricettori e dei punti di misura – 7/7 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 04A Planimetria di intervento – 1/4 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 04A Planimetria di intervento – 2/4 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 04A Planimetria di intervento – 3/4 - scala 1:2.000

– W416PCPG - 04A Planimetria di intervento – 4/4 - scala 1:2.000

Documentazione integrativa trasmessa da Strada dei Parchi S.p.A. (prot. DSA-2008-0018507 del 3/07/2008)

A seguito della richiesta del MATTM (prot. DSA-2008-0016107 del 11/06/2008), Strada dei Parchi S.p.A. ha trasmesso allo stesso MATTM, con prot. MCR/1b/2886/UTOC del 24/06/2008, la seguente documentazione integrativa, acquisita con prot. DSA-2008-0018507 del 3/07/2008:

- Tabelle con priorità d'intervento regionali;
- Tabelle con interventi suddivisi per Regioni ed Autostrade;
- Tabella con crono programma interventi redatto sulla base delle priorità generali ed accantonamenti previsti nel Piano Economico e Finanziario in corso di approvazione da parte di ANAS.

Dati generali dell'infrastruttura oggetto del Piano di risanamento acustico

Il Piano in oggetto, presentato dalla Strada dei Parchi S.p.a., è riferito alle Autostrade A24 Roma-Teramo, a partire dalla barriera di Roma est, e A25, dallo svincolo sull'A24 fino alla diramazione per l'Autostrada A14. Per il tratto compreso tra l'inizio dell'A24 (Casal Bertone) e la barriera di Roma est è stata presa in considerazione ai fini dell'istruttoria la relazione presentata dal Gestore, inserita nella cartella degli elaborati del Comune di Roma, dal titolo "Autostrada A24 Roma-L'Aquila-Teramo – Realizzazione di una viabilità a carattere urbano complanare all'autostrada A24 da via Palmiro Togliatti alla stazione di Roma est e riqualificazione dei dispositivi di ritenuta e della segnaletica da Casal Bertone alla stazione di Roma est - Progetto definitivo – Opere complementari: Interventi di mitigazione acustica (cod. elaborato 11240102-STD350-2)". Quest'ultimo documento viene richiamato all'interno della presente scheda sintetica di verifica con la dicitura "**Relazione Roma***".

Caratteristiche principali del tratto autostradale:

– Sviluppo totale del tratto autostradale	Non indicato nella relazione
– Tratti in rilevato/mezzacosta	Non indicati nella relazione
– Tratti in trincea	C.S.
– Tratti in viadotto	C.S.
– Tratti in galleria	C.S.
– Svincoli presenti	C.S.

Regioni, Province e Comuni attraversati o interessati:

– Regioni attraversate	Lazio Abruzzo
– Province attraversate	Roma Rieti L'Aquila Teramo Pescara Chieti
– Comuni attraversati (Autostrada A24 Roma-Teramo)	Roma (RM) Tivoli (RM)

	<p>San Gregorio da Sassola (RM) Castel Madama (RM) Vicovaro (RM) Roviano (RM) Arsoli (RM) Riofreddo (RM) Oricola (AQ) Carsoli (AQ) Borgorose (RI) L'Aquila (AQ) Colledara (TE) Isola del Gran Sasso (TE) Basciano (TE) Penna Sant'Andrea (TE) Teramo (TE)</p>
<p>– Comuni attraversati (Autostrada A25 Roma-Pescara)</p>	<p>Magliano dei Marsi (AQ) Avezzano (AQ) Celano (AQ) Aielli (AQ) Cerchio (AQ) Collarmele (AQ) Ortona dei Marsi (AQ) Pratola Peligna (AQ) Popoli (PE) Bussi sul Tirino (PE) Tocco da Casauria (PE) Castiglione a Casauria (PE) Torre dei Passeri (PE) Bolognano (PE)</p>

	Scafa (PE) Alanno (PE) Manoppello (PE) Chieti (CH) Cepagatti (PE)
--	---

Scheda di verifica dei criteri di progettazione degli interventi di risanamento

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
1.	Riferimenti normativi	SI	Relazione, cap. 2 Relazione * cap. 2	5÷14 3÷15	Sono richiamati tutti i principali riferimenti normativi	
2.	Caratterizzazione del territorio e delle sorgenti emissive					
2.1	Verifica della coerenza della cartografia di riferimento utilizzata	SI	Relazione par. 3.1.1 e par. 9.1	15 35	<p>Tutte le corografie di riferimento riportate nelle cartelle di ciascun comune interessato sono in scala 1:100.000.</p> <p>I stralci dei PRG dei Comuni interessati e delle zonizzazioni acustiche (laddove presenti) sono stati riportati su cartografia tecnica regionale in scala 1:5.000.</p> <p>Le basi cartografiche utilizzate per le "Planimetrie generali dei ricettori e dei punti di misura" e per le "Planimetrie di intervento" sono in scala 1:2.000, ottenute come ingrandimento delle carte tecniche regionali in scala 1:5.000 delle Regioni Lazio e Abruzzo.</p> <p>Per l'analisi morfologica delle caratteristiche del territorio viene indicato che sono state utilizzate cartografie aerofotogrammetriche sia dell'infrastruttura che dei comuni.</p>	<p>Le scale cartografiche utilizzate non sono coerenti con quelle indicate nel DM 29/11/2000 All. 2. Inoltre delle carte tecniche regionali utilizzate non viene indicato l'anno di riferimento.</p> <p>Nella Relazione Roma* le uniche cartografie allegate sono le "Planimetrie di mitigazione acustica" costituite da una riduzione in formato A3 di un originale in scala 1:2.000.</p>

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
2.2	Verifica della correttezza delle fasce di pertinenza acustica dell'infrastruttura di interesse	SI	Relazione par. 3.1.1 e planimetrie allegate	15	Le fasce di pertinenza acustica dell'infrastruttura di interesse sono descritte a pag. 15 della Relazione e individuate con differenti colori sulle planimetrie allegate alle cartelle di ciascun comune.	
2.3	Verifica della correttezza delle fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture concorsuali e valutazione della procedura seguita per la determinazione dei valori limite adottati	SI	Relazione par. 9.2.1	37	<p>Le fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture concorsuali sono state individuate per i seguenti comuni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>Provincia di Roma</u>: Vicovaro, Roviano, Arsoli, Riofreddo; - <u>Provincia di Rieti</u>: Borgorose; - <u>Provincia di L'Aquila</u>: Oricola, Carsoli, L'Aquila, Avezzano, Celano, Aielli, Collaromele, Ortona dei Marsi, Prato La Peligna; - <u>Provincia di Teramo</u>: Isola del Gran Sasso; - <u>Provincia di Pescara</u>: Popoli, Bussi sul Tirino, Castiglione a Casauria, Torre dei Passeri, Bolognano, Scafa, Alanno, Manoppello, Cepagatti - <u>Provincia di Chieti</u>: Chieti. 	<p>I valori limite adottati come riferimento in presenza di infrastrutture concorsuali sono indicati nell'allegato B riportato nelle relazioni per ciascun comune.</p> <p>La metodologia utilizzata per la definizione di tali limiti non viene però esplicitata.</p> <p>In relazione a quanto sopra indicato, si richiede di fornire le necessarie informazioni in merito al procedimento seguito per l'applicazione di quanto indicato nell'allegato 4 del DM 29/11/2000.</p> <p>Nella Relazione Roma* non sono state individuate le fasce di pertinenza acustica sia dell'infrastruttura principale sia delle infrastrutture concorsuali. Queste ultime sono solo citate nella relazione.</p>

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
2.4	Verifica della corretta individuazione e collocazione dei ricettori, anche ai fini del calcolo dell'indice di priorità di cui all'All. 1 del DM 29/11/2000	SI	Relazione parr. 3.1.2 e 9.1.2 Planimetrie generali dei ricettori e dei punti di misura	15 e 36	L'individuazione dei ricettori è stata effettuata utilizzando le cartografie a disposizione ed effettuando un censimento in campo dei ricettori. Nel corso di tale censimento, tutti i ricettori situati all'interno della fascia di pertinenza acustica (250 m per lato dell'infrastruttura) sono stati caratterizzati sulla base delle seguenti destinazioni d'uso: - residenziale, - produttivo/industriale, - sensibile, - terziario, - adibito a luogo di culto, - altro. La fascia di pertinenza acustica è stata estesa a 500 m dall'infrastruttura per l'individuazione dei ricettori sensibili (scuole, ospedali e case di cura o di riposo).	Nella Relazione Roma* i ricettori risultano individuati su una base cartografica ottenuta come riduzione fotografica di un elaborato originale in scala 1:2.000, senza scala metrica di riferimento e indicazione delle fasce di pertinenza acustica; pertanto non è stato possibile individuare la corretta collocazione dei ricettori considerati.
3.	Verifica dei requisiti del modello di simulazione utilizzato in riferimento a quanto richiesto dall'allegato 2 del DM 29/11/2000	SI	Relazione par. 5.1	25	Per la previsione dell'impatto acustico prodotto dal traffico autostradale è stato utilizzato il modello di simulazione MITHRA	

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
3.1	<ul style="list-style-type: none"> la descrizione dell'ambiente di propagazione del rumore, la morfologia del terreno, la presenza di edifici ed infrastrutture, con la possibilità di attribuire valori dei coefficienti di assorbimento o indici di isolamento per le superfici, almeno per bande di ottava; 	SI	Relazione par. 5.1	25÷27	<p>Il modello di simulazione utilizzato, è progettato per modellizzare la propagazione acustica in ambiente esterno. Sono presi in considerazione fattori e parametri legati alla disposizione e forma degli edifici, topografia del sito, tipologia costruttiva dell'infrastruttura, presenza di ostacoli schermanti, etc.</p> <p>Il software del modello è stato sviluppato in accordo con le indicazioni degli standard ISO 9613-2.</p>	
3.2	<ul style="list-style-type: none"> l'archivio di dati relativi alla potenza sonora delle sorgenti, aggiornabile mediante rilievi strumentali: tale archivio deve essere rappresentativo ad esempio delle tipologie delle autovetture circolanti, delle pavimentazioni; 	SI	Relazione par. 3.2 par. 5.1	18 26	<p>MITHRA prende anche in considerazione parametri legati alle caratteristiche acustiche della sorgente. Infatti, nel modello sono stati implementati tre metodi di calcolo della propagazione acustica tra la sorgente e il ricevitore:</p> <ul style="list-style-type: none"> – CSTB.92 – ISO9613 – NMBP96. <p>Tale requisito è stato soddisfatto anche attraverso una caratterizzazione acustica della sorgente effettuata mediante l'acquisizione dei livelli sonori ed altri descrittori nel corso delle campagne di misura svolte.</p>	

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
3.3	– l'archivio di dati relativi alle caratteristiche acustiche di isolamento e di assorbimento dei materiali usati in edilizia e per la realizzazione di interventi di contenimento ed abbattimento del rumore, con possibilità di aggiornamento;	SI	Relazione par. 5.1	26	MITHRA è in grado di tenere conto nel calcolo della propagazione acustica anche di parametri e fattori legati alle caratteristiche acustiche dei materiali schermanti in genere.	
3.4	– di tenere conto, negli algoritmi di calcolo, dei principali fenomeni caratterizzanti la propagazione del rumore dalla sorgente al ricettore, come le riflessioni del primo ordine e quelle secondarie, le diffrazioni semplici e multiple, l'attenuazione per divergenza e quella per assorbimento;	SI	Relazione par. 5.1	26÷27	MITHRA utilizza un algoritmo veloce per la ricerca dei percorsi acustici tra sorgenti e ricettori, basato su un metodo inverso di tracciamento dei raggi. I percorsi sono rappresentati da raggi di tipo diretto, diffratto, riflesso o da una combinazione degli ultimi due. Non presenta limiti nell'ordine di riflessioni o diffrazioni.	
3.5	– di ottenere risultati su base cartografica in scala non inferiore a 1:1.000, sotto forma di punti singoli, curve di isolivello sia in pianta che in sezione trasversale relative a situazioni precedenti e seguenti l'intervento.	NO	-	-	Non esplicitato nella documentazione presentata. Comunque è da evidenziare che il modello MITHRA consente di ottenere, se opportunamente implementato, tali risultati.	
4.	Verifica del corretto utilizzo del modello adottato					
4.1	– verifica della correttezza delle modalità di realizzazione e del dettaglio adottato nel modello 3D del terreno	NO	-	-	Nella relazione (pag. 15) viene genericamente indicato che per l'analisi del territorio sono state utilizzate mappe cartografiche aerofotogrammetriche sia dell'infrastruttura che dei comuni al fine di avere una corretta rappresentazione del territorio.	Non viene fornita alcuna indicazione sul dettaglio adottato nel modello 3D del terreno.

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
4.2	– verifica delle misure fonometriche effettuate per la caratterizzazione delle aree interessate	SI	Relazione Cap. 4 Cap. 10 "Misure acustiche e documentazione fotografica" allegate per ciascun comune interessato	18÷25 38÷39	Per valutare i livelli acustici attualmente presenti sono state effettuate delle apposite campagne di rilievi fonometrici in continuo per una settimana, integrate con indagini fonometriche a Spot della durata di 15 minuti, ripetute 4 volte nell'arco della stessa giornata. La scelta delle postazioni è stata effettuata in funzione della densità dei ricettori, del grado di sensibilità degli stessi e comunque in corrispondenza di punti e/o zone rappresentative delle situazioni urbanistiche presenti lungo l'infrastruttura. Si evidenzia che le misure in continuo per una settimana non sono state effettuate nei Comuni di Bussi sul Tirino (PE) e di Basciano (TE).	Nella documentazione presentata non è allegata la certificazione di taratura della strumentazione utilizzata per i rilievi fonometrici. <u>Si richiede pertanto di fornire le necessarie integrazioni in merito a quanto sopra indicato.</u>
4.3	– verifica della corretta collocazione e modellizzazione delle sorgenti lineari costituite dai flussi veicolari	SI	Relazione par. 9.2	37 o 38	Il modello di simulazione è stato implementato con i dati relativi ai flussi veicolari, per ciascun comune interessato, desunti dalle indagini di traffico che il Gestore dell'infrastruttura svolge abitualmente su diverse sezioni del tracciato.	Non vengono fornite indicazioni sugli aspetti relativi alla modellazione geometrica dell'infrastruttura.
4.4	– verifica della procedura di calibrazione del modello	SI	Relazione par. 5.2	27÷28	La calibrazione del modello è stata effettuata sulla base dei risultati ottenuti dalle misure fonometriche e dei dati relativi alle indagini di traffico.	
5.	Verifica degli output richiesti dall'allegato 2 del DM 29/11/2000					

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
5.1	a) l'individuazione delle vie di propagazione del rumore dalla sorgente all'ambiente ricevente;	SI	Relazione par. 5.1 cap. 11	26÷27 39	In MITHRA gli algoritmi di ricerca per il percorso di propagazione acustica tra sorgente e ricettore, tenendo conto del tipo di configurazione urbana, delle sorgenti di rumore schematizzate come elementi lineari e con potenza acustica definita, quindi, in funzione dell'unità di lunghezza, consentono di individuare le vie di propagazione del rumore sulla base della disposizione e forma degli edifici, della topografia del sito, delle eventuali barriere acustiche e della tipologia del terreno che caratterizza l'area.	
5.2	b) le misure e/o le stime del livello massimo di rumore esterno agli edifici in dB(A) con caratterizzazione dello spettro medio del rumore;	SI	Relazione cap. 13 e Allegato B alla relazione	40	Negli allegati B alle relazioni di ciascun comune sono riportati i valori delle stime dei livelli sonori esterni agli edifici in dB(A). Nelle relazioni al cap. 13 sono indicati i valori di calcolo degli indici di priorità.	Nella documentazione presentata non risulta essere stata riportata la caratterizzazione dello spettro medio del rumore.
5.3	c) il dimensionamento delle pareti delle facciate sulla base dell'indice dell'isolamento acustico standardizzato di facciata di cui al D.P.C.M. 5/12/1997, allegato A, e sulla base dei dati di progetto;	NO	-	-	Tale dimensionamento si può ritenere non essenziale in questa fase della progettazione acustica, ma dovrà essere effettuato nella successiva fase di progettazione esecutiva per quanto riguarda gli interventi diretti sui ricettori.	

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
5.4	d) la verifica della condizione che l'indice dell'isolamento acustico standardizzato di facciata sia maggiore o eguale a quello stabilito nel D.P.C.M. 5/12/1997, allegato A, tabella B.	NO	-	-	Tale verifica si può ritenere non essenziale in questa fase della progettazione acustica, ma dovrà essere effettuata nella successiva fase di progettazione esecutiva per quanto riguarda gli interventi diretti sui ricettori.	
6.	Verifica della progettazione acustica degli interventi in riferimento a quanto richiesto dall'allegato 2 del DM 29/11/2000					
6.1	– rilevazione dei flussi di traffico e loro disaggregazione per tipologie di mezzi di trasporto e loro categorie, per periodi della giornata, per velocità media;	SI	Relazione par. 3.2 par. 9.2	18 37	I dati relativi ai flussi di traffico derivano dalle indagini che la Strada dei Parchi S.p.A. svolge abitualmente in diverse sezioni del tracciato.	Nella documentazione presentata non è indicata la data di riferimento delle indagini di traffico; inoltre non risulta essere stata riportata la velocità media considerata per i flussi di traffico (tranne che nella Relazione Roma *).
6.2	– caratterizzazione acustica della sorgente mediante l'acquisizione dello spettro medio del rumore, dei livelli sonori equivalenti continui diurni e notturni, della distribuzione statistica dei livelli;	SI	Relazione par. 9.2 cap. 10 Misure acustiche e documentazione fotografica	37 38	Nelle relazioni di ciascun comune è indicato che nel corso delle indagini di campo sono stati effettuati dei rilievi specifici atti a caratterizzare adeguatamente la sorgente sonora.	
6.3	– acquisizione della corografia della zona in scala non inferiore a 1:5.000 e della planimetria dell'area interessata e della infrastruttura in scala non inferiore a 1:1.000, con l'indicazione degli edifici da risanare: nel caso di strade urbane, devono essere acquisite le sezioni stradali tipiche (L,U) ed i profili degli edifici;	SI	Planimetrie di intervento riportate per ciascun comune interessato		Le indicazioni in merito agli edifici da risanare sono riportate su specifiche planimetrie di intervento redatte per ciascun comune.	Le basi cartografiche utilizzate per le "Planimetrie di intervento" sono in scala 1:2.000, ottenute come ingrandimento delle carte tecniche regionali in scala 1:5.000 delle Regioni Lazio e Abruzzo. Come già indicato in precedenza delle cartografie utilizzate non viene indicato l'anno di riferimento.

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
6.4	<ul style="list-style-type: none"> tracciamento di una mappa acustica dell'area circostante l'infrastruttura da effettuare sulla base di misure e con l'ausilio di un modello previsionale; la mappa deve contenere le curve di isolivello, gli edifici da risanare; 	NO	-	-	Gli edifici da risanare sono riportati, raggruppati per aree critiche, per ciascun comune solo sulle planimetrie di intervento.	La documentazione esaminata non contiene mappe acustiche. Si richiede di integrare la documentazione presentata con gli elaborati relativi alle mappe acustiche così come richiesto al punto "Progettazione acustica" di cui all'Allegato 2 del DM 29/11/2000.
6.5	<ul style="list-style-type: none"> individuazione di interventi opportuni, per il contenimento del rumore immesso anche mediante l'utilizzo di modelli matematici di dettaglio 	SI	Relazione cap. 11 cap. 12 cap. 14 e Allegato B Planimetrie di intervento di ciascun comune	39-40 40 41	Attraverso l'utilizzo del modello MITHRA sono stati individuati, per ciascun ricettore, i rispettivi livelli di pressione sonora per i diversi piani degli stessi (riportati nell'Allegato B delle relazioni) Laddove sono stati riscontrati valori di pressione sonora superiore ai limiti di legge, è stato previsto l'inserimento di interventi di mitigazione. Nel cap. 14 "Conclusioni" sono riportate le tipologie di intervento previste per ciascuna area critica individuata. Tutti gli interventi sono stati cartografati negli elaborati "Planimetrie di intervento" redatte per ciascun comune.	
7.	Interventi di risanamento					

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
7.1	– modalità di realizzazione degli interventi (barriere acustiche artificiali, pavimentazioni antirumore, etc.)	SI	Relazione cap. 12 cap. 14 Planimetrie di intervento di ciascun comune	39-40 41	Le modalità di realizzazione degli interventi sono indicate negli elaborati "Planimetrie di intervento" redatte per ciascun comune. L'efficacia degli interventi previsti è stata verificata con l'ausilio del modello utilizzato.	Nella documentazione presentata non vengono fornite indicazioni in merito alla tipologia delle barriere previste, fatta eccezione di quelle riportate nella Relazione Roma* .
7.2	– motivazioni per eventuali interventi diretti sui ricettori	SI	Relazione Par. 6.3	30-31	Gli estensori del Piano, al par. 6.3 della relazione, indicano, per quei ricettori i cui valori in facciata risultano, nonostante gli interventi di mitigazione con barriere antirumore, ancora superiori a quelli normativi, l'opportunità di svolgere una specifica campagna di misure nel corso della successiva fase di progettazione esecutiva degli interventi, ritenendo che essa possa portare alla diminuzione degli edifici che attualmente risulterebbe necessario risanare con interventi diretti.	Nella documentazione presentata non risultano attualmente individuati interventi diretti sui ricettori, ad eccezione dei comuni di Vicovaro (RM), Roviano (RM) e Aielli (AQ), per i quali nelle tabelle riportate al cap. 14 delle relazioni è indicato che l'intervento di bonifica prevede la realizzazione di una barriera antirumore fonoassorbente più un intervento diretto la cui natura e tipologia non viene specificata.

Rif.	Descrittore	Presenza argomento	Fonte	Pag. di riferimento	Note in merito alla caratterizzazione del descrittore	Evidenziazione criticità e richieste di eventuali integrazioni
8.	Verifica dell'indicazione dei tempi di esecuzione e dei costi previsti per ciascun intervento	SI	Relazione cap. 14 Tabelle integrative acquisite con prot. DSA-2008-0018507 del 3/07/2008	41	Strada dei Parchi S.p.A. ha trasmesso, con prot. MCR/1b/2886/UTOC del 24/06/2008, la seguente documentazione integrativa, acquisita con prot. DSA-2008-0018507 del 3/07/2008: - Tabb. I/II - Priorità d'intervento regionali; - Tabb. III/IV - Interventi per A24, suddivisi per Regione, con relativi costi; - Tab. V – Interventi per A25, relativi alla Regione Abruzzo, con relativi costi; - Tab. VI - Cronoprogramma interventi ed accantonamenti previsti.	
9.	Grado di priorità di esecuzione di ciascun intervento ai sensi dall'allegato 1 del DM 29/11/2000	SI	Relazione cap. 7 cap. 13 e cap. 14 Tabelle integrative acquisite con prot. DSA-2008-0018507 del 3/07/2008	31÷33 40÷41	Nel cap. 13 delle relazioni di ciascun comune vengono riportati i valori degli indici di priorità degli interventi per ogni area critica individuata, divisi negli scenari diurno e notturno, e l'indice di priorità totale degli stessi. Gli indici di priorità degli interventi sono inoltre riportati nelle Tabelle integrative trasmesse da Strada dei Parchi S.p.A., con prot. MCR/1b/2886/UTOC del 24/06/2008, e acquisite con prot. DSA-2008-0018507 del 3/07/2008	Nella Relazione Roma* non sono riportati i gradi di priorità degli interventi.